



Ian Riseley, Presidente Internazionale
Maurizio Marcialis, Governatore Distretto 2072
Domenico Lo Bianco, Assistente del Governatore
Paolo Orsatti, Presidente Bo Ovest G. Marconi
Elia Antonacci, Past President
Luca Fantuz, Presidente Incoming
Leonardo Graziano, Segretario
Salvatore Bocchetti, Tesoriere
Giacomo Marlat, Consigliere Prefetto
Michele De Lillo, Consigliere
Antonio Li Gobbi, Consigliere
Paolo Malpezzi, Consigliere
Antonella Pantaleo, Consigliere
Matilde Rizzati, Consigliere



**IL ROTARY
FA LA DIFFERENZA**

ROTARY CLUB BOLOGNA OVEST GUGLIELMO MARCONI

NOTIZIARIO RISERVATO AI SOCI

n. 11 dell'Annata Rotariana 2017/18

Rotary International - Distretto 2072

Club Bologna Ovest Guglielmo Marconi

Sede e Segreteria: Via Santo Stefano, 43 - 40125 Bologna

tel.: 051235175 - fax: 051224218

orari: lun-mar-mer-gio-ven 08.30 - 12.30

e-mail: bolognaoest@rotary2072.org

sito internet: <http://www.rotarybolognaoest.it>

sommario

le notizie..... pag. 2

le conviviali pag. 4

Distretto 2072 e dintorni...

Rypen pag. 14

Gruppo Felsineo..... pag. 16

le prossime riunioni

Giovedì 1 marzo, Savoia Regency Hotel, con familiari e ospiti. Interclub con i Rotary del Gruppo Felsineo. **Presentazione del Global Grant "Training Center Pasticceria Gelateria Mozambico"**. **Show cooking con Gino Fabbri e riunione conviviale**. Particolari dell'evento a pag. 2 del notiziario.

Lunedì 5 marzo, ore 20.15, Antica Trattoria del Cacciatore, via Caduti di Casteldebole 25, con familiari e ospiti. Relatrice: **Carla Ricci**, scrittrice, antropologa, dottore di ricerca in Scienze dell'antichità cristiana. Titolo: **"Maria Maddalena, l'Amata di Gesù!"**.

Si segnala che la cena sarà a base di pesce.

Lunedì 12 marzo, conviviale sostituita da domenica 18 marzo.

Domenica 18 marzo, ore 10.30, Palazzo D'Accursio, con familiari e ospiti. Visita guidata alla mostra **"Luigi Busi - L'eleganza del vero"**. A seguire pranzo al Ristorante Incrocio Montegrappa.

Anche alle riunioni senza obbligo di prenotazione è gradita la segnalazione della presenza o dell'assenza. Grazie





le notizie

TRAINING CENTER GELATERIA PASTICCERIA MOZAMBICO

Progetto solidale per l'Africa
GLOBAL GRANT 1758744 ROTARY Foundation

Giovedì 1 marzo - ore 17.00
Savoia Regency Hotel
Via del Pilastro, 2 - Bologna

SHOW COOKING con il pasticcere Gino Fabbri

Il noto pasticcere ci svelerà alcuni segreti, trucchi e tecniche per realizzare alcune ricette quali:

- ciambella classica bolognese
- ravioli di San Giuseppe
- crema pasticcera
- bignè
- torta mimosa
- le vere origini della zuppa inglese

Posti disponibili: 30

Contributo € 70,00 a persona, interamente devoluto al Global Grant dei Rotary del Gruppo Felsineo, prevede il rilascio di un attestato di partecipazione.

Alle ore 20.15, al termine dello show cooking, si terrà la conviviale in Interclub aperta a tutti i soci, familiari ed ospiti, alla presenza del Governatore Marcialis e del PDG Franco Venturi.

Durante la serata, che ospiterà la delegazione dei mozambicani coinvolti nel progetto, Gino Fabbri e i rappresentanti delle aziende e delle fondazioni sponsor interverranno ad illustrare le finalità e le modalità di realizzazione del Global Grant.

Prenotazioni presso la Segreteria di Club
tel. 051235175 - e-mail: bolognaoest@rotary2072.org



ROTARY CLUB BOLOGNA OVEST

SIVIGLIA

Dal 30 aprile al 3 maggio 2018

Voli

30/04/18	BOLOGNA – SIVIGLIA	06,50 – 09,40
03/05/18	SIVIGLIA – BOLOGNA	10,10 – 12,45

Programma di massima

30/04/18 BOLOGNA – SIVIGLIA



Ritrovo dei partecipanti all'aeroporto di Bologna nelle primissime ore della giornata, e partenza con volo Ryanair per Siviglia. All'arrivo disbrigo delle formalità e trasferimento all'Hotel 4 stelle riservato. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio inizio delle visite, con guida parlante italiano, della città di Siviglia iniziando dal Parco di Maria Luisa, la Piazza di Spagna (a ricordo dell'Esposizione Latinoamericana del 1929). Si continua la visita scoprendo i vecchi misteri del Quartiere di Santa Croce, con le sue piccole strade strette, le sue raccolte piazze piene di aranci ed i patii delle case cagliati di fiori. Cena con menù paella in ristorante. Per-

nottamento in hotel.

01/05/18 SIVIGLIA



Dopo la prima colazione a buffet in hotel, incontro con la guida in lingua italiana e a piedi continuazione delle visite con la città storica come Alcázar, Cattedrale. La Cattedrale di Siviglia, è la maggiore cattedrale del paese, Patrimonio dell'Umanità per l'Unesco. Costruita su un'antica moschea del XII, della quale ancora si conservano il Patio degli Aranci e la Torre "Giralda". Si arriva al Real Alcázar di Siviglia con la visita di questo importante monumento. Oggi convertito nella residenza Reale più antica del mondo, essendo la residenza dei Re della Spagna nelle sue visite a Siviglia. Si termina al ristorante per il pranzo con menù di tapas. Nel pomeriggio

tempo libera a disposizione per visite individuali o per shopping.

In serata trasferimento in ristorante per la cena e poi a seguire spettacolo di Flamenco. Pernottamento.

02/05/18 SIVIGLIA / CORDOBA / SIVIGLIA

Prima colazione in Hotel. Incontro con la guida parlante italiano ed escursione a Cordoba che dista 140 km da Siviglia. All'arrivo si iniziano le visite di questa meravigliosa città andalusa che propone tutto il meglio del suo passato moresco e non. Si arriva attraverso il Ponte Romano sul fiume Guadalquivir fatto costruire dall'imperatore Augusto, Si prosegue con la Mezquita, Cattedrale di Cordoba eretta nel 1236 sopra una moschea del 784 d.C., poi l'Alcazar de Los Reyes Cristianos del 1328. Si termina con la Juderia il vecchio quartiere ebraico con le case tutte bianche e i giardini fioriti. Pranzo in Ristorante. Nel pomeriggio si rientra a Siviglia. Serata dedicata al gemellaggio con il Rotary di Siviglia. Pernottamento in hotel.

03/05/18 SIVIGLIA – BOLOGNA

Dopo la prima colazione in hotel, trasferimento privato in aeroporto in tempo utile per il volo su Bologna. All'arrivo, fine dei servizi.

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI PRESSO LA SEGRETERIA DI CLUB



le conviviali

RIUNIONE CONVIVIALE CON FAMILIARI E OSPITI
INTERCLUB CON R.C. BOLOGNA

- Martedì 13 febbraio 2018 -

- Visita al Reale Collegio di Spagna e concerto "Gli splendori del settecento" -

Presidenza: Dott. Paolo Orsatti e Ing. Fausto Arcuri.

Del Rotaract Bologna Felsineo: Marco Moscato, Naika Pellacani e Aurora Tomanelli.

Ospiti dei Soci: della Dott.ssa Florida: Avv. Lucia Caneve e Dott.ssa Elena Bertone; della Dott.ssa Magagnoli: Prof.ssa Elisa Varotti; dell'Ing. Malagola: la figlia Dott.ssa Roberta; del Dott. Orsatti: la mamma, Signora Antonietta; dell'Avv. Rizzati: la Dott.ssa Maria Gentile; del Not. Sassoli: la Signora Silvia Graziosi e la Signora Paola Masi.

Soci presenti: P. Orsatti, A. Andreoli, E. Antonacci, A. Barbiera, P. Bonazzelli, S. Cevolani, M. Cini, C. Covazzi, L. Fantuz, F. Florida, A. Fraia, G. Gamberini, D. Gentile, G. Ghigi, L. Graziano, A. Guidotti, G. Guidotti, G. Magagnoli, I. Malagola, L. Marini, P.G. Montevecchi, L. Monti, A. Pantaleo, G.P. Quagliano, A. Ragazzi, M. Rizzati, D. Rizzo, A. Rossi, E. Russo, G. B. Sassoli, R. Vecchione.

Consorti: Ines Orsatti, Daniela Andreoli, Rachele Antonacci, Maria Pia Cevolani, Adriana Gentile, Elvira Ghigi, Laura Graziano, Manuela Guidotti, Edda Marini, Giovanna Monti, Carla Quagliano, Laura Ragazzi, Saverio Selva (Rizzati), Nadia Rossi, Daniela Russo, Claudia Sassoli.

Rotariani in visita: del R.C. Bologna Nord: Dott. Angelo Castelli e Signora Donatella, Dott. Francesco Martelli e Signora Daniela; del R.C. Bologna Sud: Dott.ssa Edda Molinari.

Soci presso altri Club: Avv. Claudio Pezzi il 11 febbraio al R.C. Tbilisi Academia.

Percentuale di presenza: 41,56%



La conviviale di questa settimana si è svolta in Interclub tra il Bologna ed il Bologna Ovest Guglielmo Marconi. Ci siamo ritrovati tutti, e la partecipazione è stata veramente numerosa, compresi alcuni rotariani in visita, al Collegio di Spagna (nome per intero "Real Colegio Mayor de San Clemente de los Españoles") in Via Collegio di Spagna n.4, dove per noi si è aperto il magnifico portone che, assieme al portale d'ingresso in arenaria scolpito dal Bernardino da Milano (1525), immette in un bel loggiato del sec. XVI che porta al cortile trecentesco in mattone a vista.

Nella sala grande dell'Università siamo stati accolti dai nostri Presidenti Fausto Arcuri e Paolo Orsatti, che hanno salutato tutti i presenti e ringraziato il padrone di casa, il Rettore attuale Prof. Juan José Gutierrez Alonso, che ci ha dato il benvenuto e ci ha intrattenuto con alcuni cenni storici sul Collegio.

Il Collegio fu fondato nel 1367 per volontà del cardinale Egidio Adorno (in spagnolo Gil Alvarez De Alborno) per ospitare gli studenti spagnoli iscritti a Bologna.

L'architettura è dovuta al progetto di Matteo Giovannelli (detto il Gattapone), e si divide tra stile gotico e rinascimentale. Ricche ed elaborate le sale interne, come quella che ci ha ospitato, ed anche molto bella la Chiesa in stile gotico





(che ci hanno concesso gentilmente di visitare) e che è dedicata a San Clemente, al cui interno si apprezzano il polittico di Marco Zoppo e gli affreschi trecenteschi della scuola di Vitale da Bologna e di Andrea di Bartolo.

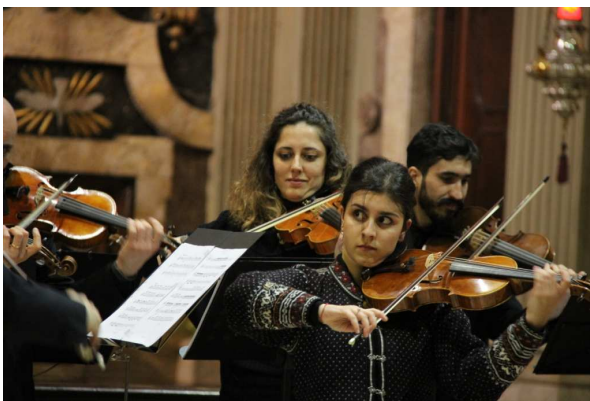
Dei numerosi collegi stranieri a Bologna (fiammingo, tedesco, francese e spagnolo), in Europa è l'unico collegio universitario straniero rimasto attivo dal Medio Evo. Si racconta di come un tempo i padroni dell'ateneo fossero proprio gli studenti e di come ad essi veniva affidato il compito di eleggere il rettore, di scegliere i docenti e di pagarli. A tutt'oggi gli studenti vengono riveriti e serviti come fossero dei membri della corte reale. Oggi come allora, l'accesso è aperto solo agli studenti spagnoli (i "bolionos", come vengono chiamati in Spagna) e solo agli studenti maschi, già laureati in Spagna e arrivati a Bologna con l'obiettivo di specializzarsi, soprattutto in materie giuridiche. L'accesso avviene tramite concorso, che seleziona gli studenti più bravi e meritevoli.

Il collegio è gratuito e ancora oggi è gestito come istituzione privata che non riceve sovvenzioni e contributi pubblici di alcun tipo ed è finanziato dal patrimonio lasciato in eredità dal cardinale che fondò l'istituto settecento anni prima con il suo lascito testamentario del 29 settembre 1364.

Il rettore viene nominato direttamente dal Re di Spagna, ma la gestione è sempre stata di tipo privatistico. Altra particolarità è che nel Collegio si gode del privilegio della extraterritorialità, ossia non è considerato territorio italiano, bensì spagnolo e, pertanto, solo la giustizia spagnola ha la piena giurisdizione all'interno dell'edificio. Un tempo gli studenti erano una trentina, di età non inferiore ai 21 anni e "cristiani, senza avi eretici, ebrei o musulmani" (come veniva stabilito dallo statuto accademico); oggi gli iscritti sono in media una decina e studiano in particolare per la carriera accademica.

L'ottimo aperitivo rinforzato che abbiamo potuto gustare ci ha proiettato verso la seconda parte della conviviale che si è tenuta nella vicina Chiesa del Corpus Domini o Chiesa della Santa, in Via Tagliapietre n.23, in collaborazione con l'Associazione Culturale Messa in Musica, di cui è Presidente la Dott.ssa Annalisa Lubich, che ringraziamo per la disponibilità e per l'impegno profuso. L'Associazione nasce nel 2014 dalla passione comune di tre soci fondatori con l'obiettivo di realizzare progetti innovativi di interesse culturale per avvicinare alla musica, e con essa alla cultura, un pubblico vario e sempre più ampio. Ci piace ricordare che tra i soci fondatori c'è il nostro caro Fabio Raffaelli, scomparso prematuramente nel settembre 2017.

Con una temperatura tipicamente da inverno bolognese, siamo stati accolti dal Rettore del Santuario, Padre Everardo Bermudez Martinez, il quale, ricevuti i saluti dei due Presidenti rotariani ed il ringraziamento per l'opportunità della splendida cornice offertaci (il sito sacro merita una visita molto più approfondita), ci ha intrattenuti con una dettagliata rassegna sulle caratteristiche della Chiesa: costruita fra il 1477 e il 1480 dai toscani Nicolò Marchionne da Firenze e Francesco Fucci da Doccia, il Corpus Domini è uno dei santuari più cari alla devozione popolare. L'edificio è conosciuto anche con il nome di "Chiesa della Santa" in quanto in esso è conservato il corpo di Santa Caterina de' Vigri, fondatrice nel 1456 del primo convento di suore Clarisse a Bo-



logna. Il corpo della Santa, che visse nel convento fino alla sua morte, si conserva incorrotto nella cappella (cui si accede dalla seconda cappella a sinistra della navata della chiesa) da più di cinquecento anni con alcuni suoi manoscritti. La cella che ospita la Cappella risale al 1680 e vi si trovano anche alcuni dipinti del Franceschini.

La cappella venne pensata dal Cardinale Giorgio Gusmini (1855-1921) e fu inaugurata l'8 marzo 1919. Le monache che abitano il convento hanno come forma di vita la Regola di Santa Chiara ed emettono i voti di castità, povertà, obbedienza e clausura. Notevole anche la Pala Centrale della Chiesa (la più grande di Bologna) e le tombe del fisico Luigi Galvani e di Laura Bassi, celebre donna-scienziato del secolo XVIII.

Secondo momento della serata in Chiesa un bellissimo concerto (ascoltato in audio collegamento anche dalle monache che abitano il convento) di musiche di Vivaldi,

in particolare il Concerto in RE Minore Opera 128 e l'intero programma delle Quattro Stagioni (RV 269, RV 315, RV 293 e RV 297).

Il programma ci è stato dettagliatamente presentato dal Maestro Antonio Ammaccapane (anche lui socio fondatore dell'Associazione Culturale Messa in Musica e che vanta anche collaborazioni con la RAI), Direttore artistico della "Ensemble Harmonicus Concentus", impegnata da tempo nella riscoperta e nell'esecuzione dei più grandi capolavori dalla musica Barocca, ed è stato eseguito dai maestri di rara bravura internazionale della "Ensemble Harmonicus Concentus", con la straordinaria partecipazione della giovane violinista Francesca Temporin, talento già affermato in campo internazionale. Abbiamo potuto gustare, riscaldandoci con le dolci note di Vivaldi, a dispetto della temperatura esterna che rispecchiava l'inverno, fino all'ultimo movimento dell'opera di Vivaldi, al quale è seguito il caloroso applauso di chiusura per la bellissima serata di amicizia rotariana.







RIUNIONE CONVIVIALE CON FAMILIARI E OSPITI
INTERCLUB CON R.C. BOLOGNA GALVANI

- Lunedì 19 febbraio 2018 -

- Prof.ssa Silvia Carrozzino: "Gazze, barbieri, turchi e tournedos: Rossini il gran gourmet" -

Presidenza: Dott. Paolo Orsatti e Ing. Marino Capelli

Del Rotaract Bologna Felsineo: la presidente Lucia Moscato, Lorenzo Lotti, Alice Trentini.

Ospiti dei Soci: dell'Ing. Bonazzelli: la figlia Maria Chiara; del Dott. Graziano: l'Avv. Giuseppe Russo.

Soci presenti: P. Orsatti, E. Antonacci, M. L. Bolognesi, P. Bonazzelli, S. Cevolani, G. Chillemi, M. Cini, C. Covazzi, G. Dondarini, L. Fantuz, D. Gentile, G. Ghigi, R. Giardino, L. Graziano, G. Guidotti, G. Lelli, G. Marlat, G. Martinuzzi, S. Massari, P. G. Montevicchi, L. Nardone, A. Pantaleo, C. Pezzi, L. Rimondini, D. Rizzo, D. Rolli, A. Rossi, M. Speranza, V. Zanella.

Consorti: Ines Orsatti, Rachele Antonacci, Giovanni Di Francesco (Bolognesi), Maria Pia Cevolani, Maria Chillemi, Adriana Gentile, Violeta Roman, Annunziatina Martinuzzi, Fabrizio Chiriatti (Pantaleo), Andrea Zuppiroli (Rimondini), Iole Speranza, Rita Zanella.

Rotariani in visita: del R.C. Bologna: Prof. Cesare Genovesi.

Percentuale di presenza: 38,67%



La conviviale di questa sera, 19 febbraio, si è svolta presso il Savoia Regency Hotel, con familiari e ospiti, in Interclub con il R.C. Bologna Galvani.

Nel 150° anno dalla morte di Gioacchino Rossini, per ricordare il grande compositore non solo attraverso la sua musica, ma anche per mezzo di aneddoti sulla sua grande passione per la cucina, siamo stati allietati dalla relazione dell'amica Prof.ssa Silvia Carrozzino, docente presso il Conservatorio G.B. Martini di Bologna, sul tema: "Gazze, barbieri, turchi e tournedos: Rossini il gran gourmet".

Le note dell'Ouverture de La gazza ladra hanno accolto i Club Rotary Galvani e Ovest Marconi riuniti in una delle sale del Savoia nella conviviale che ha celebrato Rossini genio musicale e gran gourmet.

Dopo l'onore alle bandiere il Presidente del Galvani, l'amico Marino Capelli, ha introdotto la nostra relatrice, anch'essa socia del Club Galvani.

Silvia Carrozzino, o meglio Silvia Maria Rosaria Carrozzino, nasce a Foggia il 17 marzo 1962, dopo gli studi classici e di Filosofia ha conseguito il Diploma di Pianoforte presso il Conservatorio "U. Giordano" di Foggia. Nel 1983, a 21 anni, subito dopo aver sposato Massimo sulle rive del Gargano, si trasferisce a Bologna dove lui svolge la sua attività di fisico e lei, dal 1987, è iscritta all'Ordine dei Giornalisti.

Nel 1989 è nata Maria Giulia, eclettica figlia storica della scienza.

Storico della Musica in qualità di critico musicale ha collaborato con le più importanti istituzioni e associazioni foggiane e bolognesi per le quali ha curato rassegne e stagioni concertistiche. Presso l'Università di Bologna ha tenuto un ciclo di lezioni sulla Musica Russa e curato programmi radiofonici d'informazione musicale.

Già titolare presso il Conservatorio di Foggia della cattedra di Storia ed Estetica della Musica e del corso biennale di Storia e Analisi del Repertorio Pianistico, con il compositore Paolo Quilichini ha istituito il Laboratorio di Musica per il cinema poi confluito in Musica per film.

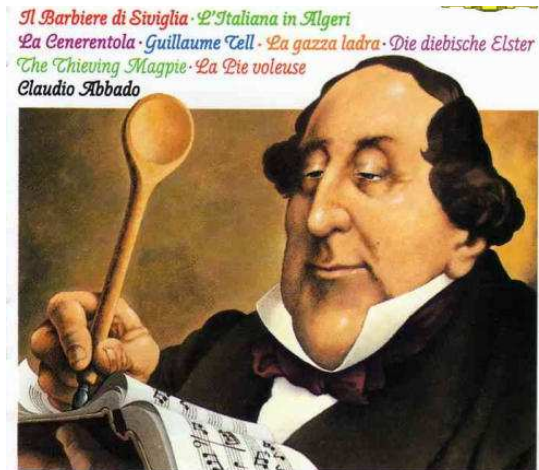
Attualmente è titolare della cattedra di Storia ed Estetica della Musica e dei corsi di Storia delle Forme e dei Repertori e di Storia della musica applicata alle immagini presso il Conservatorio di Bologna.

E' rotariana dall'anno 2016, attiva nel club Bologna Galvani.



La nostra cara amica ha introdotto il menù ispirato a ricette del grande operista con una serie di portate parallele: un primo di storia, un secondo di gustosi aneddoti e un dessert di musica. Tra gazze, barbieri, turchi e tournedos il crescendo rossiniano ha coinvolto i presenti attentissimi alle vicende di Rossini, dall'infanzia pesarese ai trionfi scaligeri, dai successi partenopei alla gloria parigina.

Gioacchino Rossini nacque a Pesaro nel 1792. Visse in Italia fino al 1855 poi si trasferì a Parigi, dove morì nel 1868.



Al pari della sua notorietà per le numerose opere liriche che lo hanno reso famoso, Rossini viene ricordato come un grande personaggio a livello culinario.

Diceva Rossini: "Dopo il non far nulla io non conosco un'occupazione migliore del mangiare, cioè, del mangiare veramente. L'appetito è per lo stomaco quello che l'amore è per il cuore. Lo stomaco è il direttore che dirige la grande orchestra delle nostre passioni".

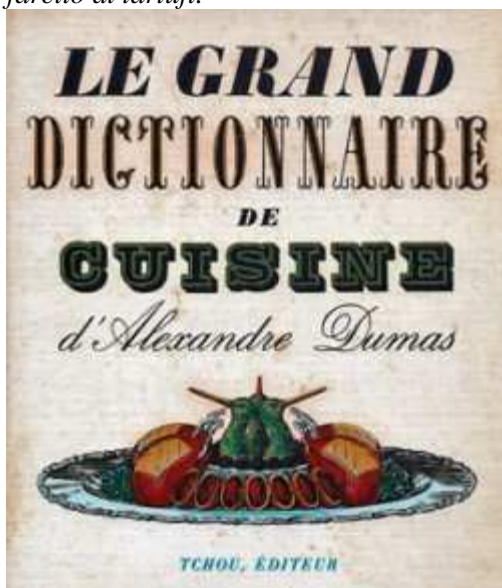
La nostra relatrice ci ricorda che Rossini da bambino faceva il chierichetto per bere il vino della messa, o che in giovinezza aveva spesso problemi di denaro perché non sapeva resistere alla tentazione di ristoranti o vini eccellenti. A colazione consumava una tazza di caffè latte e un panino, anche se negli ultimi anni preferiva due uova alla coque e un bicchiere di Bordeaux.

Particolarmente apprezzata dalla platea conviviale l'incursione virtuale della relatrice nelle dispense del maestro, un vero esteta della cucina, filologo esigentissimo per gli ingredienti, nelle quali non mancavano mai i maccheroni provenienti da Napoli, la mortadella e i tortellini da Bologna, zamponi e cotechini da Modena, i formaggi da Gorgonzola, il panettone da Milano, le mostarde dall'Inghilterra, l'olio di Provenza, l'aceto di Francia e i mitici tartufi da Acqualagna e Alba. La cantina non era da meno con Lacryma Christi del Vesuvio, Marsala di Sicilia, Porto e Madeira dalle riserve del re del Portogallo, vini blasonati di Francia, vini provenienti da suoi vigneti nelle Canarie e vini dal Sud Africa inviati personalmente da Metternich.

In cima alla sua scala dei suoi valori c'erano i maccheroni, che amava cucinare di persona celebrando un suo rito.

La bella casa parigina del compositore veniva frequentata da politici, intellettuali e artisti, come Dumas, Liszt o Verdi. Per loro il maestro "scriveva" armonie culinarie fatte di "accordi corali" cui contribuivano agricoltura e artigianato di mezza Europa.

Gioacchino sembra che confessò d'aver pianto solo tre volte nella vita: quando gli fischiarono la sua prima opera, quando sentì suonare Paganini, e quando durante una gita in barca gli cadde in acqua un tacchino farcito ai tartufi.



Durante la sua vita parigina Rossini, che venne subito coinvolto nel dibattito culturale sulla gastronomia che a quel tempo impegnava molti intellettuali francesi, da Anthelme Brillat-Savarin (autore di La fisiologia del gusto) a Balthazar Grimod de la Reyniere (che scrisse Manuale degli anfitrioni), fino ad Alexandre Dumas padre (che raccolse il suo sapere in Le grand Dictionnaire de Cuisine), egli conobbe anche Antonin Carême, il cuoco più famoso del suo tempo, cui fu legato da profonda stima ed amicizia tanto che lo chef definì Rossini: il solo che l'aveva saputo comprendere.

Nei ristoranti alla moda un tavolo era sempre riservato per il musicista ed i suoi amici. Quando Gioacchino entrava in un locale, era uso stringere la mano al maitre, salutare il sommelier, tutti i camerieri, ed infine, prima di sedersi al tavolo, omaggiare lo chef. Fu forse anche per questo rispetto dell'arte culinaria se all'illustre gastronomo vennero dedicate diverse preparazioni: maccheroni, insalata, cocktail e filetti, come i "tournedos" sembra creati addirittura da Carême.

Non sono mancate le ombre che funestarono precocemente la vita del compositore oppresso dal male oscuro che lo farà ritirare dalla scena musicale a soli 37 anni, dopo il trionfo del Guglielmo Tell.

Durante i trentanove anni di vita che seguirono, egli troverà un vero conforto solo nella buona tavola che diventa una vera e propria terapia.



Narra il suo biografo Giuseppe Radiciotti che una sera, al termine di un concerto a cui il compositore aveva assistito, gli si avvicinò una signora: «Oh, Maestro! Posso finalmente contemplare quel volto geniale, che non conoscevo se non nei ritratti!

Non si può sbagliare: avete nel cranio il bernoccolo della musica; eccolo là».

«E che ve ne pare di quest' altro, signora? - rispose Rossini battendosi il ventre - Non potete negare che sia ancor più visibile e sviluppato. E infatti il mio vero bernoccolo è quello della gola».

E proprio sulle note galoppanti dell'ultima sinfonia è stata servita la torta di mele Guglielmo Tell. Il famoso dolce fu creato, per la Prima parigina e per omaggiare il compositore, dal suo grande amico e chef di casa Rothschild, Antoine Carême.



L'originale aveva una scenica freccia di zucchero caramellato che trafiggeva la mela rossa. Nella realizzazione del Savoia niente freccia ma una apprezzata esecuzione. La serata si è conclusa con le ricette musicali di Rossini su come comporre sinfonie ... "solo se strettamente necessarie, all'ultimo minuto e controllato a vista dagli impresari" pronti, come racconta con grande senso dell'umorismo che Rossini non ha mai perso, a gettarlo di sotto direttamente sulla scena qualora non avesse ultimato la composizione in tempo.

Terminata la relazione sono seguiti diversi interventi con domande alla nostra relatrice e, dopo cena, lo scambio dei doni con i meritati applausi ed il suono della campana hanno chiuso la bella serata conviviale.









Notizie dal Distretto

Rotary
Distretto 2072
Enr Fa Romagna - Rep. San Marino
Governato: 2017-2018
Maurizio Marzilli



IL ROTARY
FA LA DIFFERENZA



Rotary Youth Program of ENrichment

Edizione 2018

*“Chi è l'uomo che vuole la vita
e desidera giorni felici?”*

Bertinoro

6 - 8 aprile 2018

Il Rypen (Rotary Youth Program of ENrichement) è un programma del Rotary per ragazzi dai 14 ai 18 anni che si inserisce nel più vasto panorama delle iniziative del Rotary a favore delle Giovani Generazioni.

I giovani a cui è indirizzato attraversano una fase fondamentale della propria vita, nella quale, oltre ad ampliare le proprie conoscenze grazie allo studio, si vanno formando e sviluppando quelle cognizioni intellettuali che andranno a costituire l'insieme dei loro valori morali, sociali, culturali. Il Rotary vuole aiutare i ragazzi in questo momento così importante offrendo un'occasione di approfondimento e di riflessione su alcuni degli argomenti che devono essere alla base della formazione della personalità e della consapevolezza di sé e del mondo.

Nasce così l'idea di dedicare un fine settimana, dal venerdì pomeriggio alla domenica mattina, nel quale non solo ragionare ed acquisire nuove nozioni, ampliando le proprie capacità critiche e di giudizio, ma anche conoscere ed interagire con coetanei di diversa provenienza, stringere nuovi legami, migliorando le proprie capacità relazionali. L'obiettivo è stimolare i giovani a ragionare su fatti e concetti con i quali si trovano a confrontarsi tutti i giorni, che spesso trovano amplificati dai media, rielaborandoli ed analizzandoli con spirito critico.

Il tema scelto per il Rypen 2018 è “Chi è l'uomo che vuole la vita e desidera giorni felici?”. In questo cambio d'epoca, occorre scegliere le esperienze da portare con noi e le voci che non vogliamo perdere. Per questo, i relatori porteranno prima di tutto la loro esperienza in qualità di testimoni di una felicità possibile, di una misura dell'umano che va riconquistata, gelosamente custodita e spesa ogni giorno: in un impegno con la vita che è totalizzante solo se passa attraverso l'impegno con i suoi particolari.

Come ogni anno il nostro Club sponsorizzerà un candidato, vi preghiamo perciò di segnalare alla Segreteria eventuali nominativi di ragazzi che potrebbero partecipare.



Rotary



Distretto 2072
Emilia Romagna – Repubblica di San Marino

Distretto 2071
Toscana

FORUM ROTARY – ROTARACT

La Comunicazione: good news e fake news

Sabato 10 marzo - ore 09.00

Fondazione Golinelli

Via Paolo Nanni Costa, 14 – Bologna

* * * * *

Rotary

Distretto 2072
Emilia Romagna – Rep. San Marino
Governatore: 2017-2018
Maestri: Morisio



IL ROTARY
FA LA DIFFERENZA



Con il Patrocinio del
Comune di
**SAN LAZZARO
DI SAVENA**

Tante voci un solo cuore

**CONCERTO DI BENEFICENZA
DEL CORO GIANNI RAMPONI DI FIESSO
A RICORDO DI ENNIO ED IRNERIO PIZZOLI
E DEL PROF. MARCO BIAGI**

**SABATO
10 MARZO 2018
CHIESA DI SAN LAZZARO
PIAZZA BRACCI ORE 21**

INGRESSO A OFFERTA LIBERA. IL RICAVATO DELLA SERATA
SARÀ DEVOLTO ALLE SUE MISSIONARIE DELLA FANCIULLEZZA
ED ALL'ASSOCIAZIONE GOOD SAMARITAN PER I BAMBINI
DELLECUADOR, UGANDA E PERÙ.

Saranno presenti il Sindaco di San Lazzaro **Isabella Conti**,
il Parroco di San Lazzaro **Don Stefano Maria Savoia** ed il Parroco di Fiesso **Don Mauro Piazzi**

Concerto Gospel del Coro Gianni Ramponi di Fiesso

PROGRAMMA MUSICALE

Oh freedom;
Swing low sweet chariot;
By and by;
Lean on me;
In christ alone;
Every time i feel the spirit;
Trouble in my way;
Where could i go;
When the saints marching;
Wade in the water;
Precious lord;
This little light of mine;
I know where i've been;
Down by the riverside;
Crying in the chapel;
Sometimes i feel like mothers less child;
Changed by a baby boy;
Gospel main;
Jesus oh what a wonderful child;
Oh happy day;
I will follow him.

Il Coro
GIANNI RAMPONI
si è costituito nel 1972
da l'allora Maestro omonimo.
Oggi, sulle sue orme
ha intrapreso l'incarico il
figlio **STEFANO RAMPONI**.
Il coro è costituito da
elementi di tutte le età e
partecipa a molte iniziative
culturali e di beneficenza.

SOLISTI

CLAUDIO BAGOZZI
SILVIA CAPELLI
MARIANNA VANNINI

MUSICISTI

MATTEO BORTOLOTTI
BATTERIA
MARCO FARNESI
BASSO
ANDREA MENGOLI
BATTERIA
STEFANO RAMPONI
TASTIERA

DIRETTORE

STEFANO RAMPONI

PRESENTA

LUCA CASTORINA



il gruppo felsineo

INTERCLUB

Giovedì 1 marzo, Savoia Regency Hotel, con familiari e ospiti. Interclub con i Rotary del Gruppo Felsineo. Presentazione del Global Grant "Training Center Pasticceria Gelateria Mozambico". Show cooking con Gino Fabbri e riunione conviviale.

Lunedì 5 marzo, ore 20.15, Savoia Regency, con familiari e ospiti. Interclub con R.C. Bologna Galvani e R.C. Bologna. Relatore: Arch. Lorenzo Bellicini. Tema: "Visioni di città 2030: per un nuovo paradigma urbano".

BOLOGNA

Lunedì 5 marzo, ore 20.15, Savoia Regency, con familiari e ospiti. Interclub con R.C. Bologna Galvani. Relatore: Arch. Lorenzo Bellicini. Tema: "Visioni di città 2030: per un nuovo paradigma urbano".

Martedì 13 marzo, ore 19.15, Sede di via Santo Stefano 43, con familiari e ospiti. Relatore: Prof. Francesco Piazzi. Tema: "Dietro le quinte del Novantesimo".

BOLOGNA EST

Giovedì 8 marzo, ore 20.15, Ristorante Nonno Rossi, con familiari e ospiti. Relatore: Dott. Vittorio Giardino. Tema: "Jonas Fink - Una storia lunga 40 anni".

Giovedì 15 marzo, ore 20.15, Ristorante Nonno Rossi, con familiari e ospiti. Relatore: Dott. Enzo Savoia. Tema: "Boldini. Parisien d'Italie".

BOLOGNA NORD

Giovedì 1 marzo, Savoia Regency Hotel, con familiari e ospiti. Interclub con i Rotary del Gruppo Felsineo. Presentazione del Global Grant "Training Center Pasticceria Gelateria Mozambico". Show cooking con Gino Fabbri e riunione conviviale.

Mercoledì 7 marzo, ore 20.15, Sede di via Santo Stefano 43, con familiari e ospiti. Relatrice: Prof.ssa Carla Faralli. Tema: "Consenso informato e disposizioni anticipate di trattamento (Bio testamento)".

Mercoledì 14 marzo, ore 20.15, Sede di via Santo Stefano 43, con familiari e ospiti. Relatrice: Marinella Pigozzi. Tema: "La lezione di San Pier Tommaso - Il grande affresco nella ex biblioteca del convento carmelitano di San Martino".

BOLOGNA SUD

Giovedì 1 marzo, Savoia Regency Hotel, con familiari e ospiti. Interclub con i Rotary del Gruppo Felsineo. Presentazione del Global Grant "Training Center Pasticceria Gelateria Mozambico". Show cooking con Gino Fabbri e riunione conviviale.

Martedì 6 marzo, ore 20.00, Ristorante Nonno Rossi, con familiari e ospiti. Relatore: Dott. Andrea Moschetti, Amministratore Delegato gruppo FAAC. Tema: "Faac: anche in Italia esistono belle storie da raccontare".

Martedì 20 febbraio, ore 20.00, Ristorante Nonno Rossi, con familiari e ospiti. Relatore: Prof. Roberto Corinaldesi. Tema: "Il portico della Certosa: un monumento da riscoprire".

BOLOGNA VALLE DELL'IDICE

Giovedì 1 marzo, Savoia Regency Hotel, con familiari e ospiti. Interclub con i Rotary del Gruppo Felsineo. Presentazione del Global Grant "Training Center Pasticceria Gelateria Mozambico". Show cooking con Gino Fabbri e riunione conviviale.

Giovedì 16 marzo, ore 20.00, Ristorante Giardino, Budrio, con familiari e ospiti. Relatore: Avv. Alessandrini. Tema: "Costituzione e legalità".

BOLOGNA CARDUCCI

Giovedì 1 marzo, Savoia Regency Hotel, con familiari e ospiti. Interclub con i Rotary del Gruppo Felsineo. Presentazione del Global Grant "Training Center Pasticceria Gelateria Mozambico". Show cooking con Gino Fabbri e riunione conviviale.

BOLOGNA VALLE DEL SAVENA

Giovedì 1 marzo, Savoia Regency Hotel, con familiari e ospiti. Interclub con i Rotary del Gruppo Felsineo. Presentazione del Global Grant "Training Center Pasticceria Gelateria Mozambico". Show cooking con Gino Fabbri e riunione conviviale.

Lunedì 5 marzo, ore 20.15, Savoia Regency, con familiari e ospiti. Relatore: Dott. Giovanni Pecci. Tema: "Il mondo che verrà".

Lunedì 12 marzo, ore 20.15, Savoia Regency, con familiari e ospiti. Relatori: Avv. Diana Cairo e Avv. Mario Zito. Tema: "L'Avvocatura di Stato".

BOLOGNA VALLE DEL SAMOGGIA

Giovedì 1 marzo, Savoia Regency Hotel, con familiari e ospiti. Interclub con i Rotary del Gruppo Felsineo. Presentazione del Global Grant "Training Center Pasticceria Gelateria Mozambico". Show cooking con Gino Fabbri e riunione conviviale.

Mercoledì 14 marzo, ore 20.00, Ristorante Nonno Rossi, con familiari e ospiti. Relatore: Dott. Lorenzo Bianchi. Tema: "La lotta alle fake news".

BOLOGNA GALVANI

Giovedì 1 marzo, Savoia Regency Hotel, con familiari e ospiti. Interclub con i Rotary del Gruppo Felsineo. Presentazione del Global Grant "Training Center Pasticceria Gelateria Mozambico". Show cooking con Gino Fabbri e riunione conviviale.

Lunedì 5 marzo, ore 20.15, Savoia Regency, con familiari e ospiti. Interclub con R.C. Bologna. Relatore: Arch. Lorenzo Bellicini. Tema: "Visioni di città 2030: per un nuovo paradigma urbano".

Lunedì 12 marzo, ore 20.15, Savoia Regency, con familiari e ospiti. Relatori: Dott.ssa Anna Roncarati e Dott. Giorgio Meru. Tema: "Cosa c'è dietro alla violenza?".